



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 13 gennaio 2020

*Gruppo PD
Alla Consigliera Sig.ra Ilaria Baraldi
p.c. All'Ufficio del Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
All'Ufficio Gabinetto del Sindaco
All'Ufficio Assistenza agli Organi
All'Ufficio Stampa*

LL.SS.

Oggetto: risposta all'interrogazione PG. 155067-19 presentata al Protocollo Generale il 11/12/2019 dalla Consigliera Baraldi del Gruppo PD, in merito alla visita notturna a Palazzo dei Diamanti.

Gentilissima Consigliera,

in merito all'interrogazione in oggetto il "cittadino" non l'ha informata correttamente, la visita del Presidente della Fondazione Ferrara Arte è avvenuta il 29 novembre 2019 alle ore 01,00 circa ed era presente il sottoscritto Assessore alla Cultura, il Presidente della Fondazione Ferrara Arte Prof. Vittorio Sgarbi ed un dipendente della medesima Fondazione.

La visita è stata organizzata per consentire al Presidente di visionare l'allestimento della mostra "De Nittis e la rivoluzione dello sguardo" prima di partecipare alla conferenza stampa di presentazione alla Città e a tutte le Associazioni Culturali programmata per il medesimo giorno, ovvero il 29 novembre 2019, alle ore 17 presso la Pinacoteca Nazionale di Ferrara.

L'ingresso è stato regolarmente autorizzato e concordato con le Curatrici della

mostra che confermano quanto segue:

- *la mostra era in corso di ultimazione e allestimento, pertanto non ci sono stati aggravati di costi di gestione dello stabile o del personale, né interno né esterno (custodia e guardiania);*
- *le procedure di accesso ed uscita si sono svolte nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di sicurezza e dello Standard Facilities Report della sede di Palazzo dei Diamanti;*
- *le opere sono coperte con polizze chiodo a chiodo “all - risk” del tipo più inclusivo presente sul mercato del fine art contro danni e furti alle stesse;*
- *l'assicurazione copre in ogni momento o circostanza eventuali costi derivanti da incidenti alle persone che abbiano avuto luogo nella sede espositiva.*

Concludo nel dire che non si intende certo utilizzare i beni monumentali di Ferrara come “delizie per il tempo libero” (nel caso si farebbe altro) ma solo lavorare senza sosta per la “Cultura della Città Estense” che merita attenzione, impegno e dedizione.

Cordiali saluti.

*Assessore alla Cultura, Musei,
Monumenti Storici e Civiltà Ferrarese, Unesco
Marco Guzzetti*

